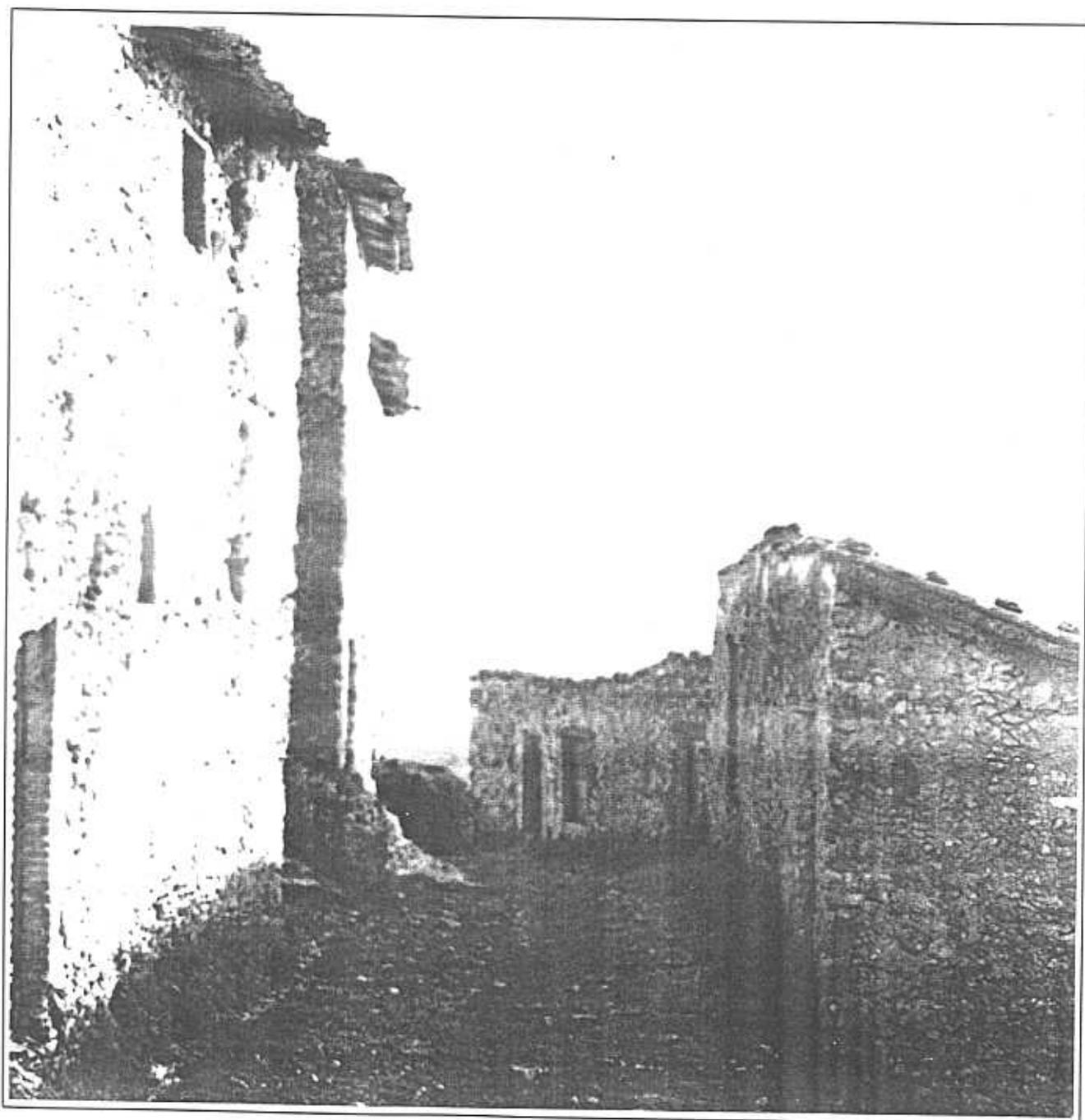


La PIETRASCRIPTA

PRO-LOCO PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 3

DICEMBRE 1997



EDITORIALE

IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA PRO-LOCO

Siamo giunti in prossimità delle elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della Pro-Loco. L'associazione, nata nel gennaio del 1991 e retta inizialmente da un consiglio provvisorio composto da 6 elementi, rimasto in carica per circa un anno, ha rinnovato il proprio organico ampliandolo ad 11 membri, una prima volta nel febbraio del '92 e, successivamente, nel febbraio del '95. Entro il primo trimestre del 1998 il consiglio attualmente in carica dovrà essere nuovamente rinnovato.

Potranno partecipare alle elezioni tutti i soci iscritti per l'anno 1998 e potranno candidarsi alla carica di consigliere o revisore dei conti coloro i quali abbiano aderito al tesseramento '98 almeno 30 giorni prima della data delle elezioni che verrà comunicata con avviso pubblico entro il 31/12/97.

Il ruolo del consigliere non è affatto marginale e richiede un impegno, seppur non eccessivamente gravoso, costante e continuativo. Un ruolo importante, fondamentale per la crescita dell'associazione, per l'organizzazione della stessa, per l'orientamento dei programmi, per la riuscita delle manifestazioni e per molti altri aspetti che caratterizzano fortemente ogni associazione di volontariato.

La Pro-Loco di Paganico, a mio avviso, per poter continuare la sua positiva esperienza, ha bisogno di ripartire proprio da 10 consiglieri che non siano di semplice "rappresentanza" ma pronti ad assumersi tutte le responsabilità organizzative ed a partecipare attivamente alla vita dell'associazione stessa. E' troppo tempo che il consiglio lavora di fatto con un organico notevolmente ridotto. A parer mio, per far crescere la nostra associazione, è necessario che il consiglio sia composto da persone motivate e che lavorino concretamente per raggiungere gli obiettivi collegialmente prefissati. Un consiglio che dovrà poi essere sostenuto da una maggiore partecipazione di tutti i

soci. Le prossime elezioni rappresentano un passaggio molto importante per la vita della nostra Pro-Loco; è fondamentale che gli amanti del nostro paese siano presenti e partecipi.

Alla scadenza di questo mio terzo mandato alla presidenza della Pro-Loco vorrei rivolgere un particolare ringraziamento a tutti coloro che, con il loro prezioso contributo gratuito, hanno permesso la realizzazione delle numerose manifestazioni ricreative e culturali svolte.

Buone feste!

Daniilo D'Ignazi

DAL MIO PUNTO DI VISTA

L'impegno profuso in ambito socio-ricreativo, naturalistico, folcloristico e culturale e le numerose conseguenti manifestazioni prodotte dalla Pro-Loco, hanno sicuramente introdotto numerose novità (spero tutte positive) nello svolgimento della vita socio-culturale del nostro paese. Siamo ora giunti ad una svolta. Tutto dipenderà dalla buona volontà di alcuni baldi giovani, che dovranno dimostrare di essere buoni coloidi ed attivi promotori di iniziative sociali e culturali.

Nella riunione tenutasi il 23 novembre '97 nell'aula consiliare, si è dibattuto appunto delle varie problematiche che assillano la già misera vita del nostro piccolo paese e si è realizzato che uno dei modi per rivitalizzare Paganico è quello di intensificare ulteriormente le attività della nostra già vivace Pro-Loco. Per favorire un'ulteriore crescita dell'associazione è necessario avvalersi in maniera costruttiva della collaborazione di nuovi elementi motivati e disponibili a dare impulso alle attività socio-culturali del nostro paese.

Spero sinceramente che tutto il lavoro svolto in questi ultimi anni non sia stato vano e che possa avere continuità grazie all'ausilio di queste nuove forze costruttive che spero manifestino concretamente il loro interesse per il nostro paese.

Emanuele Dominici

SOMMARIO

In copertina : località
"fra e stalli"

EDITORIALE

- IL RINNOVO DEL CONSIGLIO DELLA PRO-LOCO
- DAL MIO PUNTO DI VISTA

CULTURA

- PREGHIERA DI NATALE (P)
- * UN PAESE SI RACCONTA (R)
 - "I NOSTRI TOPONIMI"
 - IN NOME DEI NOMI
- UN NOME PER OGNI LUOGO
 - LA MORTE DEI NOMI
 - U SPORTILLU
 - GLI ARBOLITTI
- * DIALETTANDO (R)

ATTUALITA'

- IL PUNTO SULLA MOSTRA
- AVVENTO DI FRATERNITA' E SOLIDARIETA'
- UN NUOVO PERCORSO SUL CERVIA
- IL II° CONCERTO DI NATALE
- IL PREVENTIVO DELLE ATTIVITA' DEL 1998

NOTIZIE DAL COMUNE

- OPERE PUBBLICHE
- ALTRE NOTIZIE

SERVIZI

- PREVENTIVO '98; QUADRO RIASSUNTIVO
- MANIFESTAZIONI PRO-LOCO 1998
- SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
- ESERCIZI COMMERCIALI

CULTURA

PREGHIERA DI NATALE

*O Bambino benedetto,
Questa volta dammi ascolto,
L'anno scorso Te l'ho detto
Che non c'era più pietà,*

*Che non c'era più riguardo
Per i fragili e gli oppressi,
Che non c'era più rispetto
Per i deboli ed i puri.*

*Ora c'è, però,
L'abbrobrio
Che stravolge la natura
E costringe tutto il mondo
A sgomento disperato
E a tragica paura.*

*Non più icone d'amore
Di tutela e tenerezza
Dolci occhi fiduciosi
Carni piccole e indifese
Sono oggetto di delitti,
Di sevizie scellerate,
Di atroci nefandezze.*

*O Bambino mio diletto,
Non ti voglio chieder troppo,
Lascia a noi tutti i malanni
Le fatiche della vita
Lascia a noi i grandi affanni
E il mistero del soffrir;
Ma dacci un segno, forte e chiaro,
Che ci renda la speranza,
Impedisci il turpe vizio,
Estirpa il grande male;
E così sarà NATALE.*

1997 S.S.

UN PAESE SI RACCONTA

(RUBRICA A CURA DI ANASTASIO SPAGNOLI)

"I NOSTRI TOPONIMI"



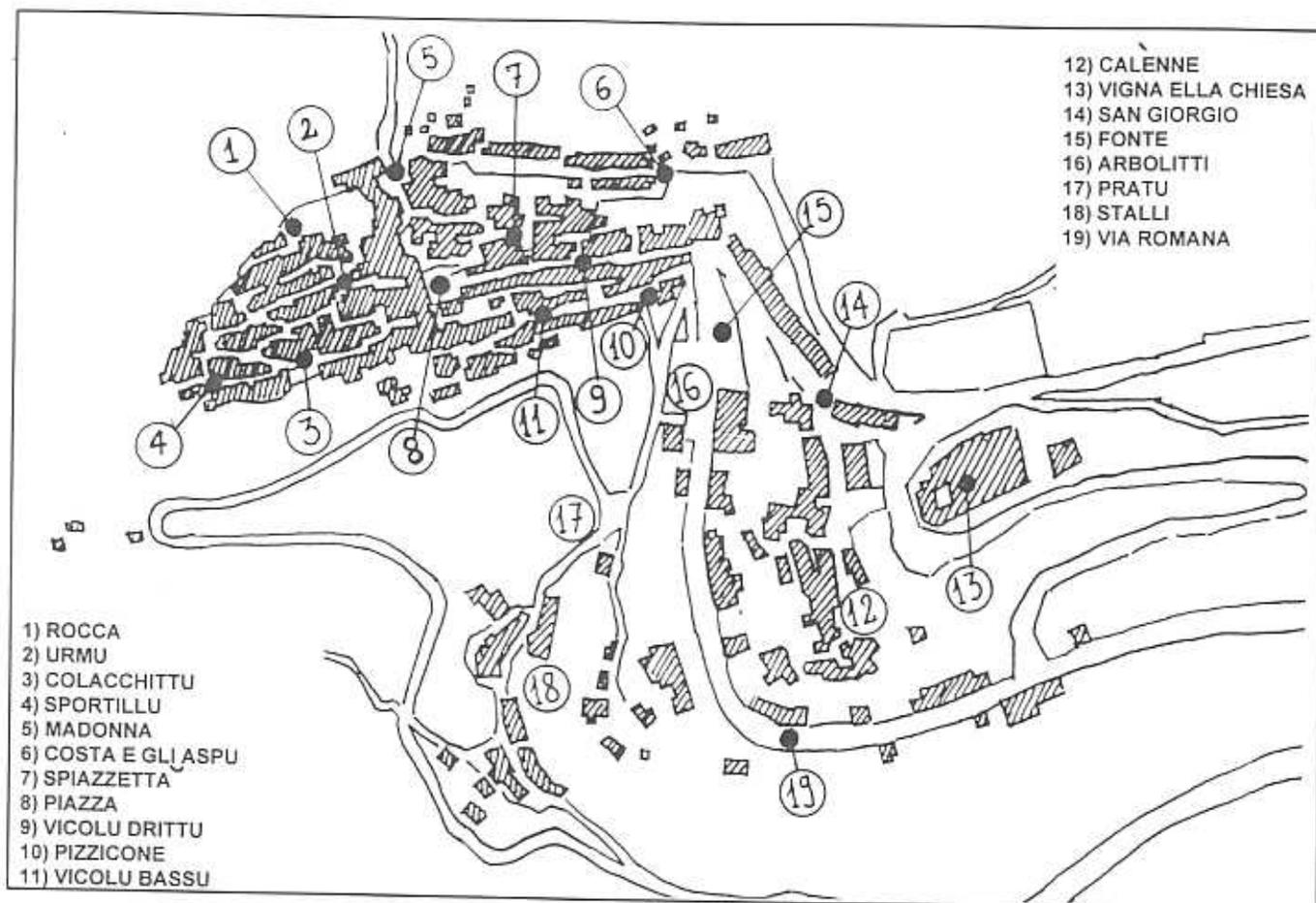
IN NOME DEI NOMI

L'uomo ha sempre dato un nome ai luoghi; essi nascondono una storia, spesso antichissima, quasi sempre dimenticata.

L'imposizione dei nomi da parte di una comunità, rappresenta il primo segno di dominio sul territorio, da un senso al mondo in cui vive. Non si tratta di elementi concreti, visibili; eppure i toponimi costituiscono un tipico sistema di "segni immateriali" di cui l'ambiente è gremito, ma che tuttavia non appaiono.

A buon diritto fanno parte dei "Beni" culturali di un popolo. Un vero e proprio archivio anch'esso fragile ed in pericolo, con il quale intere generazioni hanno vissuto in una simbiosi che sembra ormai irripetibile. I luoghi ci parlano; questo è vero.

I loro nomi, autentici relitti linguistici, conservano le tracce di popolazioni passate. Durano nel tempo, sfidano i secoli svelando così le vicende storiche dalle quali sono stati generati. A volte rivelano aspetti ambientali, o anche le trasformazioni operate dall'uomo; in essi permangono residui toponomastici stranieri dovuti a migrazioni, invasioni, dominazioni ecc. I nomi ci raccontano tutto questo. E prima che il tempo vinca la memoria, prima che l'abbandono fisico e morale disperda le residue tracce della nostra storia, affidiamo a queste pagine quello che fino a qualche generazione fa veniva trasmesso solo oralmente: mi riferisco all'uso capillare del territorio da parte dei suoi abitanti.



UN NOME PER OGNI LUOGO

Non esisteva luogo di Paganico a cui non sia stato imposto un nome: ogni strada, ogni crocicchio, ogni luogo fortificato o di culto. E questo legame così profondo dava un senso al nostro vivere, rendeva quegli spazi familiari. Ma il clamoroso fenomeno dell'abbandono e la consapevolezza che la perdita della memoria storica possa azzerare le nostre radici, giustifica questa nostra iniziativa, certamente da approfondire e fare oggetto di ulteriori studi. Ci illudiamo così facendo, di ridare "vita" e dignità al patrimonio toponomastico. Per difendere questo patrimonio occorre conoscere i luoghi; per conoscerli bisogna abitarli; abitarli significa viverli. Ci vuole ben altro quindi che un inventario dei nomi a salvarli dall'oblio; è sicuramente, questo sì, l'inizio di un percorso.

Nello specchietto in alto alcuni dei numerosi toponimi del centro urbano.

LA MORTE DEI NOMI

Capii che qualcosa di significativo stava accadendo quando, l'inarrestabile esodo al quale Paganico fece da spettatore, cancellò di fatto dalla coscienza e dalla nostra vita l'idea e l'esistenza del concetto di "VICINATO".

Ma sarebbe più giusto dire "VEGINÀTU"; là, ogni individuo grande o piccolo che fosse, poteva fare le proprie esperienze.

Occhi vigili e benevoli vigilavano.

Ci si sentiva a casa propria: "è dellu vecinàtu", si diceva quasi a garanzia.

E le frasi "NNANZI A..." e "NCIMA A..." usate per marcare in modo capillare l'intero paese, ci parlavano di tanti vicinati, umili esempi di micro-toponimi che nessuna memoria scritta tramanderà ai posteri.

E ora?

Accade che quei luoghi non ci parlano più. Pure erano carichi di vita! Il territorio lo sentiamo estraneo e si romperà quella totale e irripetibile

simbiosi tra noi e l'ambiente.

E per concludere, l'unica giustificazione che può venire da una rinnovata attenzione a questo patrimonio, consiste nel combattere il senso di colpa nei confronti di ciò che viene cancellato dalla memoria.

Rimarranno, seppure le ricorderemo solo le parole; vuote e inutili parole. Operare il salvataggio appare impossibile.

Ha forse un senso rilevante registrare i toponimi?

Prima ancora di scomparire dalla nostra mente, essi erano già morti.

Perduti già da allora: quando inconsciamente, ma profeticamente un paganichese (ma poi neanche tanto) disse rivolto a sua madre: Mâ, addô stau gli ARCELITTI?

Mai frase poteva meglio di questa riassumere il senso della morte dei nomi e della non più appartenenza, da parte di chi la pronunciò, ad una radice comune.

U SPORTILLU

Le radici. Delle antiche porte un pertugio tra i massi taglienti, poi la salvezza.

Un tempo cuore e anima: rosso come il corallo di vecchie matrone; duro, come le pietre delle case; nero, come gli svolazzanti varnelli. Custodisci nelle tue pieghe antichi retaggi. Ma ora qui regna il silenzio e la desolazione. Misteriose presenze vagano nella notte. E mentre geme e si lamenta il vento, uno spirito solitario, dal volto austero ti fa compagnia: Marfisetta è il suo nome.

GLI ARBOLITTI

Sfiancato dalle infinite SCIUFELARELLE, risalivi indomito ed ansante il ripido pendio. Nulla potevano i richiami materni premurosi, e vani. Montavi spavaldo il tuo cavallo di cartone e... giù! Poi ti rialzavi raggianti con sempre meno stoffa alle ginocchia. Ma che importava! Bei tempi abbiamo passato all'università degli ARBOLITTI.

DIALETTANDO

(RUBRICA A CURA DI ANASTASIO SPAGNOLI)

ADDO' STAU - Dove sono.

'NCIMA - Sulla cima, alla sommità, sopra, ecc...

'NNANZI A - Davanti a.

SCIUFELARELLA - Scivolare; gioco che consisteva nell'affrontare un ripido pendio con fogli di cartone o superfici metalliche (latta, ecc...)

VEGINÀTU - Vicinato - di persone che abitano lo stesso rione

"me lla ittu lu vecinatu che llu porcu l'ha mmazzatu ..."

ATTUALITA'

IL PUNTO SULLA MOSTRA

Torno a parlare della mostra fotografica "PAGANICU ME' " per sottolineare altri aspetti della manifestazione. Essa, inaugurata a luglio e chiusa a novembre, ha fatto da cornice, impreziosendo con la sua presenza tutte le altre manifestazioni estive svoltesi a Paganico; un fiore all'occhiello. E la gente, ha mostrato sin dall'inizio, di gradire questo tipo di iniziative; un pubblico numerosissimo e composito è affluito il giorno dell'inaugurazione ed ha messo a dura prova l'organizzazione. L'intero paese si è ritrovato e si è riconosciuto all'interno delle varie sezioni cui era suddivisa l'esposizione. Un coinvolgimento sincero e totale. Tuttavia, l'aspetto significativo è stato che questa partecipazione emotiva si è mantenuta costante per tutti i mesi estivi. Mi ha sorpreso l'andirivieni di famiglie, di gruppi d'amici, di donne che, anche 2-3 volte sono ritornate per godere d'atmosfera lontane e ricomporre nella memoria, volti familiari. Quei volti, che alcuni per la prima volta hanno potuto riabbracciare idealmente, grazie alle

carte d'identità. E che dire poi di quelle visite in solitudine, mute; solo gli occhi, umidi e spalancati parlavano per loro! La mostra ha rappresentato al di là dei grandi e profondi discorsi soprattutto questo: una grande partecipazione umana, emozionale, fresca e vitale come l'incredibile presenza giovanile. Ma se quella degli anziani era, per così dire scontata, cosa può aver spinto tutti quei giovani?: la curiosità, o il bisogno di recuperare un'identità perduta? Chissà! Di certo è che un sassolino è stato lanciato. Adesso che la mostra è stata smontata, inizia a mio parere, una fase altrettanto importante di quelle che l'hanno preceduta. Per non disperdere questo patrimonio di immagini che appartiene a tutti e per non vanificare gli sforzi profusi, si rende necessario attrezzare uno spazio ove collocare le foto e consentire a chiunque la fruizione. E' questo un discorso già fatto in passato; allora però trattavasi di uno sterile esercizio verbale; adesso ci sono le foto.

Anastasio Spagnoli

AVVENTO DI FRATERNITA' E SOLIDARIETA'

Pro terremotati - Comune di Muccia (MC).

La comunità Parrocchiale di Paganico Sabino, con il patrocinio del Comune e della locale Pro-Loce, sulla spinta della nota CEI dopo Palermo, svolge nell'anno pastorale 1997-1998 una campagna di sensibilizzazione tendente a fare della testimonianza della carità (atto di amore) un impegno di "discernimento" della speciale presenza di Cristo nei poveri e di rivelazione conseguente. Sottolineare questa convinzione significa imprimere un forte dinamismo missionario all'azione caritativa di tutta la comunità che nel servizio "vitale" ai poveri ed ai fratelli terremotati, si sente spinta dalla fede ad incontrare Cristo nei fratelli "Ubi Christus ibi Ecclesia". In questa prospettiva la Comunità Cristiana sta operando per un modo diverso di pensare e di operare la testimonianza della fraternità, della carità in quanto parte integrante della evangelizzazione e "nota saliente di tutta la vita e la testimonianza cristiana.", (Giovanni Paolo II). Le iniziative intraprese mirano a rafforzare questa visione teologica e più ecclesiale della condivisione, liberandola dalla diffusa identificazione con la beneficenza e l'assistenza. Fedeli, cittadini, cristiani, amici di Paganico rispondiamo in comunità all'iniziativa del Comune, Pro-Loce e Parrocchia. I fratelli terremotati ci interpellano e chiedono attenzione e sensibilità.

Mario Cancelli

UN NUOVO PERCORSO SUL CERVIA

12 ottobre 1997

Percorso: Paganico (720 mt) - "i Puzzi" - "Occalubberu" (1190 mt circa) - Vetta del Cervia (1438 mt) - Val Cupa - "i Puzzi" - Paganico.

Nelle numerose escursioni svolte sul Monte Cervia abbiamo affrontato una varietà di percorsi naturali che si snodano lungo le sue pendici. In quest'ultima occasione, come unica variante rispetto alle precedenti escursioni, nel ridiscendere abbiamo percorso un suggestivo sentiero che in prossimità della vetta si insinua lungo il ripido canale di "Val Cupa" fino a giungere in località "i Puzzi". In generale, dopo un tratto di sentiero comune sia per la salita che per la discesa (ossia quello che ci conduce da Paganico alla località "i Puzzi"), abbiamo percorso un tracciato ad anello che si sviluppa su tutto il versante occidentale del Cervia tra i 1100 ed i 1400 mt. di altitudine. Un bellissimo percorso all'interno dei nuovi confini della riserva Cervia-Navegna nel territorio comunale di Paganico.

Daniilo D'Ignazi

IL PREVENTIVO DELL'ANNO 1998

Nella riunione d'assemblea del 23/11/1997 è stato approvato il Preventivo di Spesa per le attività da svolgere nel corso dell'anno 1998 di cui riportiamo in ultima pagina il "Quadro Riassuntivo" ed il relativo "Calendario delle manifestazioni". Un calendario che conferma tutte le manifestazioni oramai entrate nella tradizione e tutti gli appuntamenti fissi consolidati in questi ultimi anni, lasciando tuttavia ampio spazio per ulteriori arricchimenti che spero il nuovo consiglio direttivo (ossia quello che risulterà eletto dalle elezioni previste entro il I trimestre 1998) prenda in esame. Per quanto riguarda l'aspetto economico (previsioni di introito), si prevede di chiudere l'anno in corso con un margine sufficiente per poter affrontare il primo grosso impegno economico ("Calennemaju Paganichese" - I Maggio p.v.) dell'anno 1998. Come nelle assemblee svoltesi precedentemente, anche in questa occasione si è dibattuto dell'organizzazione, della carenza di

forze lavorative e delle problematiche di questa Pro-Loco. L'affluenza alle assemblee non è certo massiccia ed il consiglio lavora a ranghi ridotti pur avendo inizialmente tutti garantito la massima disponibilità. Vorrei che tutti fossimo più sinceri nell'espone le proprie disponibilità, in modo da non creare equivoci e soprattutto non illudere chi si è sempre impegnato per raggiungere gli obiettivi comunemente prefissati.

Spero che l'anno a venire, con il rinnovo degli organi direttivi dell'associazione, faccia riscontrare quei miglioramenti tanto attesi dal punto di vista organizzativo e necessari per continuare questa positiva esperienza della Pro-Loco. Per concludere, ricordiamo che il Bilancio '97, che questo consiglio vuole portare all'approvazione dell'assemblea prima della scadenza del proprio mandato, sarà materia di discussione delle prossime riunioni. A tutti, i migliori auguri di Buone Feste!

Massimo Mattei

IL II° CONCERTO DI NATALE

Sabato 27 dicembre p.v. nella Parrocchiale San Nicola, alle ore 21.00, si terrà il II° CONCERTO DI NATALE a cura del quintetto di fiati KLINE KAMMERMUSIK (flauto, oboe, fagotto, corno, clarinetto).

Si tratta di una delle tante manifestazioni nate per rivitalizzare il periodo autunnale-invernale e giunta alla seconda edizione.

Tale iniziativa, proposta dal Comune, viene realizzata con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Lazio e dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Rieti ai quali vanno i nostri ringraziamenti.

Alessandra Vulpiani



NOTIZIE DAL COMUNE

Rispetto a quanto pubblicato nel numero di luglio 1997, ci sono le seguenti novità:

A) OPERE PUBBLICHE

Lavori realizzati

1) Fognatura acque chiare, ultimo tratto collettore viale Trieste, fino al pozzetto realizzato dalla Provincia; £ 115.000.000, mutuo a totale carico dello Stato ex L.F. 1992; progetto Ing. Riccardo Marcelli Graziosi, impresa Mario Tosoni.

L'opera è molto importante, essendo il terminale del complesso sistema di deflusso delle acque meteoriche che, dopo la realizzazione dei progetti Marcelli Graziosi e Gatta/Giuli di cui si dirà sotto e qualche ulteriore ritocco, ne consentirà un regime perfettamente integrato e controllato fino al lago del Turano;

2) Costruzione di n° 32 loculi cimiteriali, per un costo complessivo di £ 39.046.000, autofinanziamento, progetto Geom. Domenico Camilletti, realizzazione impresa Paolo Panfilo.

Lavori già appaltati

1) Opere fognarie e regimentazione delle acque chiare e delle acque nere in tratti di via della Madonna, via della Rocca, ecc...; £ 130.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Ing. Riccardo Marcelli Graziosi, Impresa aggiudicataria Fulvio Provaroni di Rieti.

2) Riassetto urbanistico area San Giorgio; £ 100.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Geom. Alvaro Marucci, Impresa aggiudicataria Bernardino Cicchetti di Roma.

Lavori già finanziati ed in corso di appalto

- Risanamento igienico-urbanistico di alcune zone particolarmente degradate del centro storico; £ 150.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Ingg. Giorgio Gatta e Giorgio Giuli. E' in corso di predisposizione il relativo bando di gara.

.....

Per le seguenti opere, già finanziate e cantierabili, si sta in attesa della programmata Conferenza di Servizi (richiesta dal Comune per abbreviare l'iter delle autorizzazioni regionali, ecc.)

in vista della quale si stanno approntando le indagini e le relative relazioni geologiche previste dalle leggi vigenti:

1) Ampliamento del Cimitero Comunale; prog. Prof. Ing. Silvano Stucchi; £ 180.000.000 circa, mutuo a carico del Comune;

2) Assetto urbanistico area N/O sottostante il centro abitato e raccordo di questo con la strada "Pantanacci"; £ 150.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Geom. Domenico Camilletti. Per quanto riguarda quest'ultimo progetto, si sta studiando l'opportunità di realizzarlo, se sarà possibile, in economia; utilizzando al meglio le potenzialità offerte da un cantiere scuola (L.R. 29/96) recentemente approvata dalla Regione Lazio che ci consentirà di dare lavoro (con oneri parzialmente a carico della Regione) a cinque nostri ragazzi disoccupati che, tra l'altro, potranno anche imparare qualcosa. Sono evidenti i vantaggi economici, tecnici e sociali che ne deriverebbero.

B) ALTRE NOTIZIE

- Finanziamenti vari

Da notizie attendibili parrebbero vicino allo "sblocco" i finanziamenti, imputati a varie leggi regionali, relativi al completamento della strada "Pantanacci" (£73.000.000), al ripristino dell'edificio della ex "Mola" comunale (£ 60.000.000), alla prima sistemazione dell'area di "Fonte Palombo" (£ 30.000.000) e di quella di "Pietra Scritta" (£ 10.000.000 circa). Le opere, anche se non di grandissimo rilievo sarebbero comunque molto importanti per l'ulteriore qualificazione urbanistica e territoriale del paese e per il suo sviluppo.

- Parco

E' entrata in vigore la Legge Regionale 6/10/97, n. 29, con la quale una notevole fetta di territorio comunale (oltre 350 ettari) viene ricompresa nel perimetro della riserva naturale Cervia-Navegna, con tutti i vantaggi - prevalentemente consistenti nella possibilità di sviluppo di un turismo qualificato - che ne deriverebbero.

Il giorno 27 dicembre p.v. il Consiglio Comunale nominerà i rappresentanti del Comune di Paganico Sabino (il Sindaco,

due consiglieri di maggioranza e uno di opposizione) in seno al Consorzio di gestione. Sul Parco, le sue finalità, i suoi vantaggi ed i suoi vincoli, stiamo pensando di organizzare un convegno - da tenersi a Paganico - cui dovrebbe partecipare l'Assessore regionale all'Ambiente On.le Hermanin. Lo scopo è quello di dibattere il problema auspicabilmente anche con la popolazione.

- Servizio di primo soccorso

Dopo l'ordine del giorno votato all'unanimità dal Consiglio Comunale di Paganico nella seduta del 15 novembre scorso e gli echi della stampa, è rinato l'interesse sul problema della postazione fissa di ambulanza in Valle, problema che è stato approfonditamente dibattuto in una riunione di tutti i Sindaci interessati del giorno 13/11/1997 indetta dal sottoscritto, e nell'assemblea della Comunità Montana a margine della riunione del 29/11/1997.

Si è convenuto che il Presidente della Comunità Montana convocherà il Direttore Generale dell'Azienda USL per fare il punto della situazione e rilanciare l'iniziativa da tutti giudicata come essenziale per la qualità della vita dei residenti e dei turisti. La riunione è prevista per il giorno 9 gennaio alle ore 9.

- Frana in località Tufaru

Il giorno 12 dicembre scorso è partito l'ultimo pressante sollecito all'ENEL di Terni che, effettuati gli ultimi sopralluoghi qualche giorno prima, dovrebbe essere in grado di assumere la decisione finale per gli interventi necessari al ripristino dell'agibilità della strada, ormai interrotta da circa un anno con grave disagio degli utenti; essendo da tempo pronta anche la relazione geologica redatta dal Dr. Federico Sabatini, non ci dovrebbero essere ormai più problemi per una soluzione tempestiva e soddisfacente, sia sul piano tecnico che su quello della ripartizione della spesa.

- Cabina ENEL

Con lettera n. 3005 del 4/12/97, l'ENEL è stato autorizzato a realizzare

SEGUE IN ULTIMA PAG.

SEGUE DA PAGINA 7.

la progettata cabina in area antistante il muro di cinta del campo sportivo. L'opera consentirà di eliminare l'attuale impianto di trasformazione posto a ridosso del "Belvedere degli'arbolitti" e la relativa linea di adduzione, con notevoli vantaggi sul piano paesaggistico e panoramico.

- Aree di emergenza

Anche in relazione alle gravissime esigenze poste in evidenza dai recenti eventi sismici Umbro-Marchigiani, si stanno studiando gli interventi più opportuni per attrezzare, come aree di emergenza, gli spazi relativi al campo sportivo. Tra l'altro, l'attuale magazzino-spogliatoio, già dotato di

energia elettrica e di acqua, sarà anche dotato del gas onde poter erogare, in caso di necessità, anche servizi di cucina.

A tutti (residenti e graditissimi ospiti), anche a nome della Giunta Municipale, un vivissimo augurio di Buone Feste.

SERVIZI

PREVENTIVO '98; Quadro riassuntivo

ATTIVITA' CULTURALI	USCITE	ENTRATE
1) CONCERTO MUSICALE	1.800.000	
2) DOCUMENTAZIONI FOTOGRAFICHE E MOSTRE DI PITTURA	1.500.000	
3) GIORNALINO LA PIETRASCRIPTA	700.000	
TOTALE	4.000.000	

ATTIVITA' RICREATIVE	USCITE	ENTRATE
1) PASQUARELLA		300.000
2) CALENNEMAJU PAGANICHESE	3.000.000	4.200.000
3) SAGRA DELLE SAGNE STRASCIATE	4.000.000	6.500.000
4) ATTIVITA' NATALIZIE	1.200.000	
TOTALE	8.200.000	11.000.000

ATTIVITA' SOCIALI	USCITE	ENTRATE
1) PULIZIA DEI SENTIERI	100.000	
2) GIORNATE ECOLOGICHE	300.000	
3) ESCURSIONI NATURALISTICHE	100.000	
4) ARREDO URBANO E ATTREZZATURE	1.500.000	
TOTALE	2.000.000	0

PREVISIONE INTROITI	ENTRATE
1) IN CASSA E DEPOSITO POSTALE AL 31/12/97	4.000.000
2) PARTE QUOTE ASSOCIATIVE 1998 (dal 1/1/98) e 1999 (dal dicembre 1998)	1.000.000
3) CONTRIBUTI DAI VARI ENTI	2.000.000
TOTALE	7.000.000

TOTALE SPESA PRESUNTA 14.200.000

TOTALE INTROITI PRESUNTI 18.000.000

MANIFESTAZIONI 1998

- 5 GENNAIO TRADIZIONALE PASQUARELLA
- 11 APRILE ESCURSIONE NATURALISTICA SUL MONTE NAVEGNA
- 1° MAGGIO CALENNEMAJU PAGANICHESE SAGRA DEI VERTUTI MOSTRA
- 6 GIUGNO GIORNATA PER LA PULIZIA DEI SENTIERI
- 26 LUGLIO SAGRA "SAGNE STRASCIATE" MOSTRA
- 8 AGOSTO GIORNATA ECOLOGICA PULIZIA RIVE DEL LAGO TURANO
- 14/23 AGOSTO FESTA PATRONALE (tre giorni da definire con il Comitato Festeggiamenti 1998)
- 27 SETT. ESCURSIONE NATURALISTICA SUL MONTE CERVIA
- 19/31 DICEMB. MANIFESTAZIONI PERIODO NATALIZIO

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

* COMUNE DI PAGANICO SABINO
VIA SAN GIORGIO 5 TEL. 0765/723032 - FAX 0765/723033
* DISPENSARIO FARMACEUTICO
VIA S GIORGIO 7 - DOTT. CARAMAGNO
MAR. 12,15 - MERC. 16,30 - VEN. 12,15
* AMBULATORIO MEDICO
VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. SANESI
LUN. 11,30 - GIO. 15,00
* MEDICO TERRITORIALE
VIA S GIORGIO 9 - DOTT. ROSSI
GIO. 11,00-12,30
* LABORATORIO ANALISI
c/o AMBULATORIO MEDICO
1° VENERDI' DEL MESE - SU APPUNTAMENTO
* FARMACIA
VIA TURANENSE PRESSO CASTEL DI TORA
TEL. 0765/716332

ESERCIZI COMMERCIALI

* PANIFICIO VALTURANO
VIALE TRIESTE, 1,3,5. 0765/723038
* BAR DOMINICI
L.GO MARCONI, 8. 0765/723030
* EMPORIO IPPOLITI
CORSO UMBERTO I°, 26
* RISTORANTE LONTERO
S.P. TURANENSE (BIVIO PAGANICO) 0765/723029
* ARTICOLI CASALINGHI
AMBULANTE (MATTEI R.) 0765/723065
* ATTIVITA' BOSCHIVA
(DI CLEMENTE E.) 0765/723023 0863/995471

Rubrica a cura di Massimo Mattei